

È attivo un Centro di ispirazione cattolica di consulenza e sostegno psicologico per le famiglie,

le coppie e i singoli, sostenuto da Ascom Confcommercio: si configura come una rete di servizi alla persona

Consultorio per tutti

Villaggio del Fanciullo. Aiuto a offerta libera per i problemi relazionali anche più complessi

DI ALESSANDRO CILLARIO

La società evolve con una velocità disarmante. I punti di riferimento vengono meno, la coscienza del proprio ruolo familiare e sociale spesso vacilla. Rimane imbrigliata fra gli affanni quotidiani, negli abissi del «non detto». Si dice che i primi a rimetterci siano i figli, ma è vero solo in parte: i più piccoli subiscono forse le ferite più profonde, ma i primi ad essere colpiti sono i genitori, spesso disarmati di fronte a problemi che non credevano di dover affrontare. Per cercare di arginare questi e molti altri problemi della vita quotidiana è nato il Consultorio familiare «Il Villaggio», proprio all'interno del Villaggio del Fanciullo. «La nostra realtà si configura oggi come una rete di servizi alla persona - spiega padre Giovanni Mengoli, presidente della struttura - in questo modo possiamo rispondere a diverse esigenze di singoli e famiglie». Fra i servizi offerti, il Consultorio «si avvale del contributo di professionisti che operano nell'ambito della psicologia, della pedagogia, della medicina generale, della ginecologia, della mediazione familiare, della sociologia e della teologia». Una realtà particolarmente qualificante e qualificata, che interviene su richiesta delle famiglie, ma anche delle coppie o dei singoli cittadini. Offre sostegno e consulenza e cerca di affrontare i problemi relazionali più complessi, quelli affettivi, sessuali ed esistenziali. Padre Luca Zottoli, che coordina le attività, spiega come il Consultorio operi «attraverso colloqui personali, ma avvalendosi della supervisione di una équipe che si incontra regolarmente». I primi due incontri sono completamente gratuiti, e questo serve per avvicinare quanti

hanno realmente bisogno, senza distinzioni di tipo economico. «Una volta valutato il caso - continua padre Zottoli - si decide come procedere: è possibile può essere proposto un percorso di consulenze psicologiche, che rimane ad offerta libera, o l'inserimento di uno specialista esterno». Se il Villaggio continua a svolgere la sua fondamentale attività è anche grazie ad Ascom, che sostiene da molti

Si avvale del contributo di professionisti della psicologia, della pedagogia, della medicina generale, della ginecologia, della mediazione familiare, della sociologia, della teologia

anni la struttura per sviluppare progetti e servizi per le famiglie e i giovani. «Percorsi come questi sono davvero apprezzabili - sostiene con forza il direttore generale dell'Associazione dei Commercianti, Giancarlo Tonelli - i servizi di prima accoglienza offerti in modo gratuito testimoniano l'impegno dimostrato. Si tratta di temi di grande attualità, perché c'è bisogno di luoghi che offrano sostegni educativi e psicologici». La ricettività e l'interessamento del territorio sono garantiti dalla giusta combinazione fra il semplice sostegno e la vera e propria consulenza che viene offerta. Gabriella Rifelli, psicologa, psicoterapeuta psicoanalitica, è uno dei membri dello staff del



Da sinistra: padre Zottoli, padre Mengoli, Giancarlo Tonelli, Gabriella Rifelli

Consultorio, e ci racconta le attività del centro: «Ci rivolgiamo alla persona cercando di migliorarne la coscienza di sé, delle proprie capacità e delle proprie risorse». Per la coppia, invece, il percorso è diverso, perché finalizzato a «riflettere sui temi e sulle difficoltà della vita in comune, in modo da cercare le soluzioni più soddisfacenti». I genitori vengono

aiutati soprattutto nel loro ruolo educativo quotidiano, che spesso scontra con difficoltà che possono apparire insormontabili. Ma c'è anche spazio per aiutare gli adolescenti, sostenendone il passaggio verso l'età adulta. Perché se è vero che c'è sempre qualcosa da imparare, è altrettanto vero che talvolta, per farlo, bisogna avere il coraggio di chiedere aiuto.